



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE

DETERMINA N. 8 ANNO 2014 DEL 21-01-2014

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 3

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE E VERSAMENTO DELLA RATA A SALDO, ANNO D'IMPOSTA 2013 SULLE UNITÀ IMMOBILIARI ASSIMILATE ALLA PRIMA CASA A FAVORE DEI COMUNI DI ALCAMO E MAZARA DEL VALLO

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO CHE :

- il D.Lgs n. 23 del 14 Marzo 2011 ha istituito l'I.M.U. (Imposta municipale propria), in sostituzione dell'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) da applicare, a partire dall'anno 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale e il cui presupposto impositivo è il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze della stessa;
- l'art. 13 del D.L.n. 201-2011 ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'I.M.U. e il D.L. 2 Marzo 2012, n. 16, convertito in Legge n. 44 del 26 Aprile 2012, ha fornito ulteriori dettagli e chiarimenti sull'applicazione della stessa imposta;
- la circolare n. 3/DF del 18 Maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ribadisce che l'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, ha previsto che la detrazione per abitazione principale si applica anche alle unità immobiliari individuate dall'art. 8, comma 4 del d.lgs 504/92, vale a dire:
 - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
 - **agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.);**

VISTO il D.L. 54 del 21 Maggio 2013 che, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, dispone la sospensione del pagamento dell'Imposta municipale propria anche con riferimento alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO il D.L. 31 Agosto 2013, n. 102 che all'art. 1 abolisce la prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con decreto legge 21 Maggio 2013, n. 54 e che all'art. 2, comma 2, lett. b) estende il trattamento agevolativo previsto per l'abitazione principale anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R 24 Luglio 1977, n. 616;

VISTO il Decreto Legge 30 Novembre 2013, n. 133 avente ad oggetto: " Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" che all'art. 1 sancisce, per l'anno 2013, l'annullamento del pagamento dell'IMU, Il rata, sulle tipologie di immobili di cui all'art. 1 del D.L. 31 Agosto 2013, n. 102, tra cui rientrano gli alloggi regolarmente assegnati gestiti dagli II.AA.CC.PP;

VISTO altresì, il comma 5 del medesimo decreto legge in base al quale: " *L'eventuale differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile di cui al comma 1 deliberate o confermate dal comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile di cui al medesimo comma 1 e' versata dal contribuente, in misura pari al 40 per cento, entro il 16 gennaio 2014*";

CHE la suddetta scadenza è stata prorogata al 24 Gennaio 2014 dalla Legge di stabilità 2014;

CONSIDERATO CHE, nella provincia di Trapani, l'aumento dell'aliquota minima dell'abitazione principale si è avuto nei Comuni di Alcamo e Mazara del Vallo ove l'Istituto detiene alloggi regolarmente assegnati;

RITENUTO, alla luce delle nuove disposizioni sopra enunciate, di dover provvedere al versamento, per l'esercizio 2013, dell'IMU a saldo sugli alloggi regolarmente assegnati nei Comuni sopra descritti entro la scadenza del 24 Gennaio 2014;

VISTO il prospetto elaborato dal C.E.D. ove risulta una differenza IMU da versare pari a:
€ 4.823,76 al Comune di Alcamo che ha deliberato un'aliquota per l'abitazione principale ed assimilati del 5 per mille;

€ 1.352,44 al Comune di Mazara del Vallo che ha deliberato un'aliquota per l'abitazione principale ed assimilati del 4,60 per mille;

VISTO il versamento effettuato nell'anno 2013, mediante F24 per l'importo complessivo pari a € 82.632,00;

RITENUTO necessario provvedere al pagamento della rata a saldo dell'imposta secondo il prospetto di dettaglio allestito dal servizio C.E.D, nei confronti dei Comuni di Alcamo e Mazara del Vallo;

VISTO il Bilancio di Previsione 2013 approvato con deliberazione commissariale n. 1 del 12-03-2013;

VISTO il provvedimento prot. n. 1484 del 14-01-2014 a firma del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 687 del 20-01-2014 con il quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità allo stato vigente;

DETERMINA

- 1) **PROVVEDERE**, ai sensi del D.L. 133/2013, art. 1, comma 5, al pagamento della rata di saldo dell'Imposta Municipale propria entro la scadenza del 24 Gennaio 2014, in favore dei Comuni di Alcamo e Mazara del Vallo secondo il prospetto di dettaglio elaborato dal Centro Elaborazione Dati dell'Istituto ed allegato al presente provvedimento;
- 2) **PROVVEDERE** al pagamento della somma complessiva di € 6.176,00 mediante l'utilizzo del modulo di versamento unificato F24 indicando i rispettivi codici tributo in funzione della tipologia di versamento da effettuare e con imputazione al C.R. U, Tit. I, A.E. VI, UPB. II, cap. 184, art. 3 del Bilancio di Previsione 2014, gestione provvisoria, residui passivi, giusto impegno assunto ex lege sul Bilancio di Previsione dell'esercizio precedente;

- 3) **TRASMETTERE** la presente al servizio programmazione e gestione risorse finanziarie per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL S.E.F.

<i>SERVIZIO PROPONENTE</i> PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE	<i>SETTORE INTERESSATO</i> ECONOMICO-FINANZIARIO
<i>Oggetto:</i>	<i>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE E VERSAMENTO DELLA RATA A SALDO, ANNO D'IMPOSTA 2013 SULLE UNITÀ IMMOBILIARI ASSIMILATE ALLA PRIMA CASA A FAVORE DEI COMUNI DI ALCAMO E MAZARA DEL VALLO</i>
<p>Il sottoscritto dirigente del S.E.F. A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di € : 0,00 All'intervento/capitolo/ sopradescritto</p>	
Data 21-01-2014	GABRIELE NUNZIATA

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

IL CAPO DEL SETT.
ECONOMICO-
FINANZIARIO
GABRIELE NUNZIATA